

TITOLARE DEL DOCUMENTO:

## **AREN Green S.r.l.**

Società soggetta alla direzione e coordinamento di AREN Electric Power S.p.A.

Sede legale e amministrativa: Via dell'Arrigoni n. 308 | 47522 Cesena (FC) | Ph. +39 0547 415245

Iscritta nel Registro delle Imprese della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini | REA 326908 | C.F./P.Iva 04032170401

COMUNI DI SPINAZZOLA (BT), PALAZZO SAN GERVASIO E  
BANZI (PZ)

LOCALITA' "PIANO MADAMA GIULIA"

# PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI **IMPIANTO EOLICO** **"PIANO MADAMA GIULIA"**

REDAZIONE / PROGETTISTA:



**AREN Electric Power S.p.A.**  
Società per Azioni con Unico Socio  
Via dell'Arrigoni n. 308 - 47522 Cesena (FC)  
Ph. +39 0547 415245 - Fax +39 0547 415274  
Web: [www.aren-ep.com](http://www.aren-ep.com)

TIMBRO E FIRMA PROGETTISTA:

Ing. Samuele Ulivi Ordine degli  
Ingegneri di Forlì-Cesena – matr.  
2866

TITOLO ELABORATO:

**CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA**

CODICE ELABORATO:

**PMGDG\_GENR01100\_00**

FORMATO:

**A4**

Nr. EL.:

**/**

FASE:

**PROGETTO  
DEFINITIVO**

REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
00	Prima emissione	20/12/2022	C. Andreoli	F. Piccinini	L. Masini
01					
02					
03					
04					

# Comune di SPINAZZOLA (BAT) – Città di Papa Innocenzo XII



## Servizio Tecnico

P.zza Cesare Battisti, 3  
76014 Spinazzola (BT)  
[comune.spinazzola@pec.it](mailto:comune.spinazzola@pec.it)

P.IVA 01170360729  
Cod.Fisc. 81002210722

Protocollo generale

Marca da bollo

(non richiesta per i casi di esenzione)

Bollo Assolto  
in modo virtuale  
Codice  
identificativo  
di sicurezza  
**01210967276720**  
€ 16,00

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

VISTA l'istanza del Sig. LUCCHI Gianluca (Legale rappresentante della RPA S.r.l.) prot. 15643 del 15/11/2022;  
VISTO l'art. 30 del D.P.R. 380/2001;  
VISTO l'approvato P.R.G., giusta deliberazione della G.R. n. 1697 del 29/10/2002 pubblicata sul BURP n. 153 del 03/12/2002;  
VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale n. 1225 dell'08/07/2008 e n. 2398 del 10/12/2008, concernenti rispettivamente varianti al P.R.G.C. e modifiche alle N.T.A. in zone "B" di completamento B1-B2-B3 e in zone "D" D1-D2 e D3;  
VISTE le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 32 del 21/09/2004, n. 49 del 30/12/2004 e n. 3 del 13/02/2014 concernenti rispettivamente "Zona D1 del PRGC: Precisazioni", "Fasce di rispetto Zona D1 di PRG: Precisazioni" e "Fonte di captazione di acque sotterranee ad uso potabile. Indicazione zona di tutela assoluta e zona di rispetto dei pozzi AQP denominati Spinazzola 1-2-3-6-7-8-9-10 e Palazzo S.G. 1-2-3-4-5";  
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1186 del 13/07/2009;

## CERTIFICA

che i terreni in agro di Spinazzola qui di seguito contraddistinti hanno la seguente destinazione urbanistica:

FOGLIO	PARTICELLE	ZONA P.R.G.	ANNOTAZIONI
84	5	E1	(*) - (1)
115	3	E1	(*) - (1)
122	21	E1	(*) - (1)

(p.) parte;

(\*) fatti salvi l'esistenza dei vincoli derivanti dal P.P.T.R. approvato con D.G.R. n. 176 del 16/02/2015 nonchè i vincoli di cui:

- D.Lgs. 42 del 22/01/2004 e s.m.i.;
- L. 431 dell'08/07/1985 e s.m.i.;
- R.D. 3267 del 30/12/1923 e s.m.i.;
- L. 1766 del 16/06/1927 e s.m.i.;
- R.D. 332 del 26/02/1928 e s.m.i.;
- Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Delib. di C.I.A.B.P. 39 del 30/11/2005 e s.m.i.;
- Delibera di C.C. 3 del 13/02/2014;

(1) fatto salvo l'asservimento delle aree ai sensi della L.R. 56/80 e s.m.i.

che nelle zone interessate si applicano le norme tecniche di esecuzione stabilite nel vigente P.R.G. riportate nello stralcio allegato, agli artt. 4.4, 4.5, 4.6, 3.18 e 3.11, che forma parte integrante e sostanziale del presente certificato.

Si rilascia **in bollo**, a richiesta di LUCCHI Gianluca, per **gli usi consentiti dalla legge**.

Spinazzola, li 25/11/2022

Il Capo Ufficio  
Geom. Vittorio PATRUNO

Il Responsabile del Servizio Tecnico  
Arch. Fabio LOVAGLIO



Parcheggi =P= 20% dell'area. = P = 20% lotto  
Distanza tra fabbricati non in aderenza = 10,00 m.  
Distanza dai confini = Dc = 8,00 m. minimo

N.B. La Giunta Regionale con deliberazione N°300 del 21 marzo 2000, ha accolto l'osservazione n.59, punto N°11, che diviene parte integrante del presente articolo con la seguente aggiunta: "Nell'ambito della volumetria prescritta è consentito, in ogni lotto, la realizzazione di alloggi di servizio per il personale, per un volume massimo pari al 10% di quello complessivo, avente, se di tipo familiare, le caratteristiche di Legge per l'Edilizia Economica e Popolare".

#### ART. 4.3 - AREE PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI: PREFERIBILMENTE PER I P.I.P. ZONE "D3".

In osservanza del 6 comma dell' Art. 27 della Legge 865 del 1971, trovano ubicazione in queste zone gli impianti produttivi con carattere industriale, artigianale, commerciale o turistico.

In queste aree il P.R.G. si applica tramite Piani Particolareggiati che devono destinare il 20% delle superfici a quanto previsto dal 1 comma dell'Art.5 del D.M. 2/4/1968, n°1444, ed il residuo 80% ai lotti edificabili ed a strade.

Gli interventi devono essere eseguiti rispettando le "Norme Tecniche in zone sismiche", D.M. 24/1/1986 e successive integrazioni, nonché i seguenti indici e parametri:

Indice di fabbricabilità territoriale - = Ift = 3 mc./mq.

Superficie fondiaria minima del lotto = 2000 mq.

Altezza massima degli edifici = Hmax= 10 m.

Sono esclusi da questa altezza i volumi speciali, quali comignoli, torri idriche e simili, per i quali può superarsi tale limite ma con il massimo assoluto di m.18.

Rapporto di copertura massimo = Rc = 40% del lotto

Parcheggi = P = 20% dell'area

Distanza tra fabbricati non in aderenza = 10 m. minimo

Distanza dai confini = Dc = 7 m.

Nell'ambito della volumetria prescritta è consentito, in ogni lotto, la realizzazione di alloggi di servizio per il personale, per un volume massimo pari al 10% di quello complessivo, avente, se di tipo familiare, le caratteristiche di Legge per l'edilizia economica e popolare.

#### ART. 4.4 - SUDDIVISIONE DELLE AREE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE. ZONE "E".

Per quanto riguarda le zone agricole il P.R.G. è stato predisposto in maniera da assicurare un controllo sugli interventi di sviluppo e di recupero del patrimonio edilizio esistente, nonché di tutelare le esigenze sociali ed economiche dei lavoratori addetti.

Il P.R.G. prevede degli interventi finalizzati:

I - al mantenimento degli insediamenti colonici esistenti e al potenziamento delle loro attività;

**SPINAZZOLA**

25/11/2022



**Il Responsabile del Servizio  
Tecnico**

- 2 - al recupero ed al riuso delle strutture aziendali;
- 3 - al mantenimento, recupero e riuso del patrimonio edilizio rurale esistente.

L'edificazione di nuovi edifici è consentita esclusivamente in ragione della residenza rurale degli addetti all'agricoltura e per le attrezzature ed infrastrutture specificatamente necessarie alla conduzione delle superfici destinate all'agricoltura come:

- stalle;
- serre;
- silos;
- magazzini e locali per la lavorazione dei prodotti agricoli.

In tal senso il rilascio della concessione edilizia è subordinato al mantenimento della prevista destinazione dell'immobile a servizio dell'attività agricola per almeno 20 anni (venti anni).

La concessione edilizia può essere richiesta dai sottoelencati soggetti considerati come singoli od associati:

- 1 - Imprenditore agricolo o associato, a titolo principale;
- 2 - Coltivatore diretto;
- 3 - Bracciante agricolo;
- 4 - Affittuari con il consenso del proprietario;
- 5 - Mezzadri con il consenso del proprietario;
- 6 - Proprietari conduttori dell'attività agricola in economia.

L'asservimento delle singole superfici deve essere registrato e trascritto secondo le Leggi vigenti in materia di concessioni edilizie, nonché riportato sulle mappe catastali esistenti presso l'Ufficio Tecnico del Comune, come meglio specificato successivamente.

Per gli immobili rurali ed agricoli classificati come "Beni Culturali" sono vietati aumenti di volumi ed interventi edilizi finalizzati alla variazione della loro fisionomia originaria.

In tal senso si ravvisano come "Beni Culturali Rurali" del territorio di Spinazzola i corpi di fabbrica antichi delle seguenti masserie:

- 1- Masseria Murgetta;
- 2- Masseria Santeramo attualmente denominata Sirressi;
- 3- Masseria Calderone e Jazzo Senarico;
- 4- Masseria Simone;
- 5- Masseria Sacromonte;
- 6- Masseria Melodia con gli Jazzi sistemati sulle falde del Monte Castello;
- 7- Masseria Savuco;
- 8- Masseria Bilanzone;
- 9- Masseria Spada;
- 10- Masseria Paredano;
- 11- Masseria Liuzzi.

Per qualsiasi intervento operativo in tali zone è obbligatorio il rispetto delle seguenti norme:

- 1 - le tinteggiature esterne devono essere di colore bianco calce, o secondo i colori tradizionali preesistenti;
- 2 - le porzioni in pietra a faccia vista devono rimanere tali;
- 3- i fornici di porte e finestre preesistenti non possono essere alterati nelle loro dimensioni;
- 4 - divieto assoluto di utilizzare per i rivestimenti delle pareti esterne il travertino, il marmo e le pietre lucidate;
- 5 - le recinzioni devono essere in muratura a secco, ovvero in muratura imbiancata con latte di calce;
- 6 -è fatto assoluto divieto di eliminare i muri a secco preesistenti.

Nelle zone "E" per la determinazione dell'indice di fabbricabilità fondiaria è consentito accorpate due o più appezzamenti di terreno, anche non contigui tra loro, purché siano compresi nel territorio comunale di Spinazzola e facenti parte della stessa azienda agricola.

Resta chiaro che i volumi edificabili consentiti dall'applicazione di questa procedura si potranno realizzare su di una sola delle superfici accorpate.

Come innanzi specificato, sulle proprietà che costituiscono l'accorpamento va posto un vincolo di asservimento alla costruzione che si realizza su di una di esse, ossia un vincolo di inedificabilità che deve essere registrato e trascritto secondo le Leggi vigenti.

#### ART. 4.5 – AREE PRODUTTIVE AGRICOLE. ZONE "E1".

Queste zone sono destinate all'agricoltura, alla forestazione, al pascolo ed all'allevamento, secondo le esigenze colturali.

Su di esse si possono espletare le attività considerate nel precedente articolo, purché non abbiano carattere industriale, così come previsto per le "zone D" e non producano inquinamento.

Su tali superfici il P.R.G. si attua con interventi diretti e secondo i seguenti indici e parametri:

Indice di fabbricabilità fondiaria = Iff = 0,03 mc./mq. per le abitazioni degli addetti all'agricoltura,

- 0,07 mc./mq. per gli annessi finalizzati all'agricoltura.

Rapporto di copertura = Rc = secondo le esigenze derivanti piano di sviluppo aziendale e comunque non superiore al 2% della superficie fondiaria.

Altezza massima degli edifici = Hmax = 8,00 m. Salvo costruzioni di tipo particolare come silos serbatoi, eccetera.

Distanza dai confini = Dc = 10,00 m. min.

Distanza minima tra i fabbricati = Df = 15,00 m.

Distanza dal ciglio stradale = Ds = secondo il D.M.1/4/1968 e, per i casi non previsti, o di strade comunali, non inferiore a m.15,00.

Lotto minimo d'intervento: mq. 10.000 (anche in caso di accorpamento).

N.B. Nelle zone produttive agricole qualora si verifica l'esigenza di realizzare nuove costruzioni di volume superiore a 500 mc. (cinquecento metricubi), è obbligatorio redigere un piano di sviluppo aziendale da presentare al Comune per l'approvazione.

**SPINAZZOLA**

25/11/2022



**Il Responsabile del Servizio  
Tecnico**

*F. T. S.*

Su queste superfici è ammessa la costruzione di serre.

Per serre si intendono quelle strutture stabilmente infisse al suolo, prefabbricate o costruite in opera e destinate esclusivamente a determinate specifiche e controllate situazioni microclimatiche funzionali allo sviluppo di particolari colture.

Le serre possono essere di due tipi:

- serre con copertura solo stagionale (tipo X),
- serre con copertura permanente (tipo Y).

Ambedue i tipi, per essere considerati tali e quindi non "costruzioni", devono avere le superfici di involucro realizzate con materiali che consentano il pieno passaggio della luce, ed avere altezze massime di m.3 in gronda e di m.6 alla linea di colmo se costruite a falda, ed a m.4 se a copertura piana.

Per le serre di tipo X il rapporto di copertura massimo consentito è il 70% della superficie del fondo;

- la distanza dai confini e dal ciglio stradale è di m.5;
- il loro montaggio è sottoposto al rilascio di autorizzazione comunale.

Per le serre di tipo Y il rapporto di copertura massimo è del 50% della superficie del fondo;

- la distanza minima della serra dai confini e dal ciglio stradale è di m.8;
- la loro costruzione è sottoposta al rilascio della Concessione Edilizia non onerosa.

Il volume di ambedue le tipologie di serre considerate non rientra in quello che è consentito realizzare dall'indice di fabbricabilità previsto per la zona. Valgono le disposizioni della Legge Regionale n°19 dell'11/9/1986.

Nel caso di interventi ad iniziativa di imprenditori singoli o associati per attività di trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli (che non costituiscano fonte di inquinamento), non collegati alla conduzione del fondo su cui sorgono, è ammesso l'accorpamento delle aree di terreni non confinanti, purché siano compresi nel territorio comunale di Spinazzola e facenti parte della stessa azienda, con asservimento delle stesse regolarmente trascritto e registrato a cura e spese del richiedente.

La realizzazione di allevamenti intensivi, che siano pienamente confacenti alle caratteristiche ecologiche e non alterino le antiche tradizioni locali è, comunque, subordinata alla predisposizione di impianti per la depurazione ed il controllo da parte della USL competente degli scarichi aeriformi, liquidi e solidi. Tali impianti devono essere conformi alle prescrizioni delle Leggi vigenti ed essere posizionati a distanza di assoluta sicurezza dai confini, dagli alloggi di pertinenza, dagli edifici, dai recinti di stabulazione e dalla città.

La superficie minima del fondo da destinare alla realizzazione di allevamenti intensivi è di due ettari.

Nelle zone agricole è ammessa la costruzione di impianti pubblici inerenti a reti di telecomunicazione, di trasporto energetico, di acquedotti e fognature, di discariche di rifiuti solidi, di opere di riconosciuto e specifico interesse regionale purché munite del consenso positivo del Consiglio Comunale, del Consiglio Regionale e della Soprintendenza ai Beni Ambientali Architettonici Artistici e Storici della Puglia. Il mancato assenso positivo di uno di questi organi preposti alla tutela dell'ambiente comporta la non realizzazione dell'opera prevista.

#### ART. 4.6 - AREE PRODUTTIVE AGRICOLE CONTIGUE ALL'ABITATO. ZONE "E2".

Con la finalità di non alterare le peculiarità degli ambienti rurali contigui all'abitato di Spinazzola, nel progetto di P.R.G. è stata delineata una specifica perimetrazione, limitrofa all'abitato, indicata come zona "E2", entro la quale è possibile poter realizzare l'accorpamento di due o più appezzamenti di terreno.

Tale possibilità ha validità sia per determinare un maggiore indice di fabbricabilità fondiaria, sia per gli interventi di imprenditori agricoli che intendono associarsi per la trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli, sia per la realizzazione di allevamenti intensivi, ovvero per qualsiasi altra iniziativa.

Valgono gli indici e i parametri della zona "E1", ad eccezione dell'i.f.f. che viene fissato in 0.01 mc/mq.

Comunque le aziende agricole, quelle silvo-pastorali e quelle di allevamento del pollame o relative alla conigliocultura, attualmente ubicate su queste superfici, possono continuare ad esplicare le loro attività.

#### ART. 4.7 - AREE PER AGRITURISMO.

Nel caso che alcune delle aziende agricole esistenti, nel rispetto assoluto delle proprie caratteristiche peculiari, vogliano associare alle loro attività usuali anche quelle dell'agriturismo, ovvero considerare la produzione e commercializzazione dei prodotti tipici, la ristorazione, l'attività alberghiera, la gestione del tempo libero e le attività collaterali, devono richiedere al Comune la concessione diretta.

La richiesta di Concessione diretta oltre che rispettare le prescrizioni considerate nelle presenti Norme e nel Regolamento Edilizio, deve precisare:

- la struttura territoriale del contesto dove è ubicata l'azienda agricola (morfologia e paesaggio);
- rilievi dettagliati degli edifici esistenti, del loro stato di conservazione e delle destinazioni d'uso attuali;
- il sistema dei vincoli;
- gli obiettivi dell'intervento;
- le modalità di attuazione e di gestione del programma da espletare;
- la documentazione fotografica e storica;
- i caratteri della vegetazione esistente;

**SPINAZZOLA**

25/11/2022



**Il Responsabile del Servizio  
Tecnico**

## PEC

---

**Da:** comune.spinazzola@pec.it  
**Inviato:** venerdì 25 novembre 2022 13:58  
**A:** PEC  
**Oggetto:** COMUNE DI SPINAZZOLA - 25/11/2022 - 0016232  
**Allegati:** Segnatura.xml; 84-2022\_RPASrl.pdf.p7m; Copia\_DocPrincipale\_84-2022\_RPASrl.pdf

TRASMISSIONE CDU



# COMUNE DI PALAZZO SAN GERVASIO

(Provincia di Potenza)

Via Roma n.34 - c.a.p. 85026 - tel. 0972.44246 - fax 0972.44879  
sito: [www.comune.palazzo.pz.it](http://www.comune.palazzo.pz.it) - mail: [utcpalazzosg@rete.basilicata.it](mailto:utcpalazzosg@rete.basilicata.it)  
C.F. 95000410761 - P. IVA 01141760767

UFFICIO TECNICO

CDU\_046\_2022  
Bollo € 16,00  
ID 01210967276707

## CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

(art. 30 D.P.R. 6 giugno 2001 n.380)

**Il Responsabile del Settore Tecnico**

- **Visto** il vigente Regolamento Urbanistico del Comune di Palazzo San Gervasio
- **Visto** l'art. 30 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380;
- **Visto** l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267
- **Vista** la richiesta del sig./ra LUCCHI GIANLUCA, nato a CESENA il 16/10/1970 cod. fisc. LCCGLC70R16C573P, del g. 14/11/2022 prot. n°. 11194

### CERTIFICA

che i terreni sotto elencati sono classificati secondo il vigente R.U. come di seguito:

**Foglio:6**

**Particella:26**

**Sup(mq):10.882,00**

<u>Ambito di riferimento</u>	<u>Componenti Normative</u>	<u>%</u>	<u>Sup (mq)</u>
AMBITO EXTRAURBANO	Territorio aperto	100,00	10.882,00

**Non è presente nessun vincolo per la particella in questione come si evidenzia dal seguente stralcio di mappa**

Che per le predette particelle non è stata emessa ordinanza di sospensione di cui all'art.30, settimo comma del D.P.R. 380/01.

Il predetto certificato viene rilasciato, a richiesta di parte, in esenzione di bollo / in carta resa legale, per gli usi consentiti dalla legge.

Palazzo San Gervasio, lì 20/12/2022

**Articolo/i di riferimento delle NTA del R.U vigente:  
Art.48**

Il responsabile del Settore Tecnico  
(Ing. Antonio CLINCO)



Firmato  
digitalmente da  
Clinco Antonio  
Data: 2022.12.20  
12:44:04 +01'00'

## PEC

---

**Da:** PEC Istituzionale <comune.palazzo@cert.ruparbasilicata.it>  
**Inviato:** martedì 20 dicembre 2022 12:59  
**A:** rparl@legalmail.it  
**Oggetto:** Prot. N.12408 del 20-12-2022 - RILASCIO Richiesta rilascio CDU LUCCHI GIANLUCA  
**Allegati:** Prot\_Par 0012408 del 20-12-2022 - Documento Cdu\_046\_2022\_s.pdf; Segnatura.xml



# COMUNE DI BANZI

Provincia di Potenza  
Ufficio Tecnico

Cod. Fisc. 86000030766

POSTA CERTIFICATA  
comune.banzi@cert.ruparbasilicata.it

Tel – Fax 0971 947821-25

P. IVA 00549720761

Cap 85010

## Certificato Urbanistico n. 2568 Del 23/01/2023

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti gli atti d'ufficio;

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 art. 30 comma 3;

### A T T E S T A

#### 1) Che i terreni riportati in catasto terreni:

- foglio 1 p.lle 8, 9, 10, 11, 241, 237, 239, 245, 303, 353, 73, 76, 312, 313, 359, 68, 177, 138, 137, 393, 293;
- foglio 13 p.la 330;
- foglio 8 p.lle 6 e 92;
- foglio 14 p.lle 390, 316, 320, 383, 83, 62, 59, 22, 80, 79, 321, 110, 111, 112, 113, 114, 323, 325, 82;
- foglio 19 p.lle 302 e 303;

ubicati in agro del Comune di **Banzi**, secondo il **P.R.G.** approvato con **D.P.G.R.** n. 479 del 02.06.1993, ricadono in zona **"E"** (zona agricola) dove possono essere consentiti interventi con l'osservanza delle seguenti prescrizioni urbanistiche:

- -Indice di fabbricabilità per la residenza 0,03 mc/mq;
- -Indice di fabbricabilità per annessi agricoli 0,07 mc/mq per proprietari coltivatori diretti, concedenti o conduttori di licenze, nonché gli affittuari e ai mezzadri che, ai sensi delle leggi vigenti, hanno acquisito il diritto di sostituirsi al proprietario nella esecuzione delle opere oggetto della concessione;
- -altezza massima : 7,50 mt.;
- distanza minima dai confini: 5,00 mt.;
- -distanza minima fra edifici: 10,00 mt.;
- -Distanze dal ciglio stradale: quelle indicate dal D.M. 01.04.1968, salvo per le distanze delle strade vicinali e di bonifica per le quali la distanza è fissata in mt. 5,00.

#### AREE SOTTOPOSTE A VINCOLI:

- **Area sottoposta al vincolo di cui al D. Lgs 42/04 art. 142 lett. c)** Fiumi torrenti , corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti): foglio 1 p.la 237 per il 33,50%, foglio 1 p.la 239 per il 0,07%, foglio 1 p.la 353 per il 38,37%, foglio 8 p.la 6 per il 16,06%, foglio 8 p.la 92 per il 21,55%, foglio 14 p.la 350 per il 0,23%;
- **Area sottoposta al vincolo del PAI, ASV:** foglio 14 p.la 350 per il 8,68%, foglio 19 p.la 303 per il 0,21%;
- **Area sottoposta al vincolo del PAI – Rischio Frane R1 :** foglio 19 p.la 302 per il 0,13%;

Ai sensi del VII comma dell'art. 30 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, si attesta che non è stato mai emanato alcun provvedimento, debitamente trascritto presso la CONSERVATORIA dei RR.II., concernente la lottizzazione di tali terreni a scopo edificatorio, senza la prescritta autorizzazione.

Si rilascia il presente attestato a richiesta di LUCCHI Gianluca, nato a Cesena il 16/10/1970, C.F. LCCGLC70R16C573P in carta legale, con identificativo 01211332694082 del 15/12/2022, per gli usi consentiti dalla legge.

Banzi, 23/01/2022

IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO TECNICO  
(Arch. Domenico De Bonis)

